



**Centro Audiovisivi
Bolzano**

Rassegne tematiche
di film d'autore

2012 06

Cinema d'autore per tutti

Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze

GIUGNO

Proposte

Ciak!

Si gira

la moda

Novità

Cinema

Arti & New media

Alto Adige

Film / Libri

Ricorrenze

Alain Resnais

Paulette Goddard

Isabelle Adjani

Alberto Sordi



Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.

Le Proposte

Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.

Le Novità

La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Le Ricorrenze

La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.

Buona visione!

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana*

LE

PROPOSTE

Ciak!
Si gira
la moda

ANGELO

USA, 1937

Commedia, 87', b/n, sonoro

Regia Ernst Lubitsch

Attori Marlene Dietrich, Herbert Marshall, Melvyn Douglas, Edward Everett Horton

Angel è il soprannome che un ricco americano dà a una signora misteriosa che incontra a Parigi in una lussuosa casa d'appuntamenti. Per lui è amore a prima vista. Dopo una serata intima, lei scompare. Rincasata, scopre che è un amico del marito. È la più pungente delle commedie sofisticate di Lubitsch. Al sarto Travis Banton va il merito di aver inventato l'eleganza di Marlene Dietrich e dei suoi abiti sensazionali, indimenticabile nel film il suo vestito in chiffon ricamato oro e arricchito di pietre preziose.

GILDA

USA, 1945

Drammatico, 110', b/n, sonoro

Regia Charles Vidor

Attori Rita Hayworth, George Macready, Glenn Ford, Joseph Calleia, Steven Geray, Joe Sawyer

Ballin Mundson, proprietario di un losco casinò di Buenos Aires, sposa un'ex ballerina, già amata da Johnny, il suo fedele collaboratore. Il triangolo si regge su un complesso rapporto di amore-odio. È un film che ha la sua importanza nella storia del costume: Rita Hayworth indossa lunghi guanti neri che le coprono i gomiti e un sublime abito di satin nero, perfetto nella sua aderenza, mentre canta meravigliosamente "Put the Blame on Mame" e danza splendidamente "Amado mio".

IL GRANDE SONNO

USA, 1946

Giallo, 114', b/n, sonoro

Regia Howard Hawks

Attori Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Martha Vickers, John Ridgely, Dorothy Malone, Regis Toomey

L'investigatore privato Marlowe, assoldato per proteggere la figlia minore di un generale, incappa in una rete di omicidi e s'innamora della sorella maggiore. Affascinante per la mistura di suspense, erotismo e ironia. Il trench spiegazzato e il borsalino inclinato si presentano come la divisa di Bogart nella maggior parte dei film che interpreta e diventa tipico del noir e del giallo. A fare dell'attore un mito non è però solo il lungo soprabito, ma uno stile sobrio che unito ad uno sguardo glaciale diventa la sua arma di seduzione.

*LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA

It, 1952

Commedia, 100', b/n, sonoro

Regia Luciano Emmer

Attori Cosetta Greco, Lucia Bosé, Eduardo De Filippo, Liliana Bonfatti, Marcello Mastroianni, Ave Ninchi

Tre ragazze di borgata sono delle sartine impiegate in un'importante casa di moda romana. Il loro obiettivo è sposarsi e il lavoro è solo un mezzo per "farsi la dote", più che un fine. A seguire le loro giornate, da osservatore super partes e narratore onnisciente, un giovane professore interpretato dallo scrittore Giorgio Bassani. È il terzo film di Luciano Emmer, campione, milanese, del neorealismo rosa in salsa romana. Grazioso, garbato, con qualche pungente notazione sociologica.

Film Still: **Le ragazze di piazza di Spagna**

Regia: Luciano Emmer



*LE AMICHE

It, 1955

Drammatico, 107', b/n, sonoro

Regia Michelangelo Antonioni

Attori Eleonora Rossi Drago, Valentina Cortese, Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi, Yvonne Furneaux

Clelia, direttrice di un atelier di moda a Torino, si trova coinvolta in un intrigo futile e tragico, di amicizie, amori, rivalità, che comprende altre quattro donne e due uomini. Una bella galleria di caratteri femminili, visti sullo sfondo della Torino borghese, raccontati in termini di un aspro, intenso realismo psicologico. *Le amiche* manifesta un rigore formale anche nei costumi – oltre che nell'intreccio narrativo che poco concede allo spettacolo – utilizzati in modo da sottolineare la portata del linguaggio della moda.

GIOVENTÙ BRUCIATA

USA, 1955

Drammatico, 111', colore, sonoro

Regia Nicholas Ray

Attori James Dean, Natalie Wood, Sal Mineo, Nick Adams, Jim Backus, Ann Doran, William Hopper

Jim, un ragazzo dal burrascoso passato, arriva in una nuova città per ricominciare da capo, ma l'invidia delle persone del posto ed i pregiudizi lo metteranno a dura prova. Durante una corsa automobilistica un ragazzo precipita da una scogliera. Uno dei 3 film che fecero di Jimmy Dean un divo, simbolo di ribellione e contestazione. Il suo fascino assieme a quello di altri divi, come Brando, rese il suo modo di vestire un modello da imitare per i giovani di quell'epoca e lo rimane ancora oggi.

COLAZIONE DA TIFFANY

USA, 1961

Commedia, 115', colore, sonoro

Regia Blake Edwards

Attori Audrey Hepburn, George Peppard, Patricia Neal, Martin Balsam, Mickey Rooney

Holly è una ragazza di New York, abituata al lusso e a una vita di piena libertà. Paul è un giovane scrittore, mantenuto da una ricca signora. I due abitano nello stesso edificio e si innamorano ben presto l'uno dell'altra. Nel '61 Givenchy disegnò quello che forse è divenuto nella storia del cinema l'abito lungo da sera, indossato alle prime luci dell'alba, più famoso di sempre: il classico tubino nero portato dalla Hepburn nelle prime scene del film. L'attrice elegante e semplice dà un nuovo significato alla parola chic.

IERI, OGGI, DOMANI

It-Fr, 1963

Episodi, 118', colore, sonoro

Regia Vittorio De Sica

Attori Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Tina Pica, Aldo Giuffré, Armando Trovajoli, Carlo Croccolo

1) Adelina: sigaraia napoletana rimane incinta a ripetizione per evitare il carcere per contrabbando. 2) Anna: ricca milanese flirta con un poveruomo. 3) Mara: squillo d'alto bordo s'invaghisce di un seminari-sta. Novelle che sono 3 ritratti di donna in funzione dell'eclettico brio interpretativo della Loren. Straordinaria la performance dell'attrice nello spogliarello per Marcello Mastroianni. La scena sarà ripresa nel 1994 da Robert Altman in *Prêt à porter*, che dopo trent'anni replicherà con arguta ironia.



Film Still: **Gioventù bruciata**

Regia: Nicholas Ray

IL GRANDE GATSBY

USA, 1974

Drammatico, 144', colore, sonoro

Regia Jack Clayton

Attori Robert Redford, Mia Farrow, Karen Black, Bruce Dern, Sam Waterston, Scott Wilson, Howard Da Silva

La storia di Gatsby, divenuto ricchissimo dopo la prima guerra mondiale e tormentato dall'amore per Daisy che non ha saputo aspettarlo e ha sposato un altro. Riesce a riconquistarla, ma il fato vuole che lui sacrifichi la vita per lei. Dal celeberrimo romanzo di Francis Scott Fitzgerald in un adattamento di Coppola. Ricostruzione impeccabile dei sofisticati anni Venti. Bei costumi, belle scenografie, ambientazioni curate fin nei dettagli fanno di molte scene delle splendide cartoline. Oscar per i costumi a Theoni V. Aldredge.

*PRÊT-À-PORTER

USA, 1994

Commedia, 133', colore, sonoro

Regia Robert Altman

Attori Marcello Mastroianni, Sophia Loren, Julia Roberts, Tim Robbins, Stephen Rea, Kim Basinger, Anouk Aimée

A Parigi per la settimana del prêt-à-porter, abito di serie su modello di sartoria, convergono giornalisti, stilisti e curiosi di mezzo mondo. Sono 31 personaggi, senza contare le 14 celebrità, da Belafonte a Trussardi, nella parte di sé stessi. Divertente, elegante, leggero. Spumeggiante perché il suo oggetto è la spuma, superficiale perché il suo tema è l'epopea dell'effimero. L'atteggiamento di Altman verso il mondo della moda è ambivalente: ammaliato perché lo vede come puro teatro e ironico.

*IL DIAVOLO VESTE PRADA

USA, 2006

Commedia, 109', colore, sonoro

Regia David Frankel

Attori Meryl Streep, Anne Hathaway, Stanley Tucci, Emily Blunt, Simon Baker, Adrian Grenier, Gisele Bündchen

Sulla strada del giornalismo d'impegno, Andy Sachs non rifiuta l'assunzione come assistente di Miranda Priestly, potente e temuta direttrice della rivista fashion Runway. Un'occasione da non perdere, ma i modi della terribile Miranda trasformano la sua vita in un inferno. Commedia rosa con ambientazioni ultraglamour e battute pungenti. Con 3 meriti: la collezione di Chanel, la simpatia di Stanley Tucci e soprattutto Meryl Streep che incarna Miranda, tiranna, gelida e scostante ma permeata di una vena malinconica.

QUANTUM OF SOLACE

USA-GB, 2008

Avventura, 106', colore, sonoro

Regia Marc Forster

Attori Daniel Craig, Olga Kurylenko, Mathieu Amalric, Giancarlo Giannini, Jeffrey Wright, Judi Dench

James Bond è in cerca di vendetta per il tradimento e la morte di Vesper. La sua missione lo porterà in Austria, Italia e Sud America e, guidato dalla bella Camille, l'agente entrerà in contatto con Dominic Green, esponente di una misteriosa organizzazione. Lo smoking può essere definito il cliché di 007, che rimane l'elemento principe anche in questa recente versione di James Bond, con Daniel Craig. L'aplomb dello stile è impeccabile come nelle edizioni precedenti (collezione degli abiti di Tom Ford).

Film Still: Il diavolo veste Prada

Regia: David Frankel



***SEX AND THE CITY**

USA, 2008

*Commedia, 145', colore, sonoro***Regia** Michael Patrick King**Attori** Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis, Cynthia Nixon, Jennifer Hudson, Candice Bergen

Le ragazze sono tornate. Le quattro stravaganti e smalziate newyorchesi amiche-da-una-vita vivono una nuova avventura. I loro sogni di fanciulle sembrano ora concretizzarsi. La favola però non può durare in eterno e le quattro non più giovani donne sanno bene che presto dovranno fare i conti con la cruda realtà, dove i sogni si infrangono sui marciapiedi di New York. Apoteosi di vestiti, borse e scarpe rigorosamente con firma (e con prezzi acclusi), di locali trendy, persone "giuste".

COCO AVANT CHANEL – L'AMORE PRIMA DEL MITO** Fr-Belg, 2009*Biografico, 110', colore, sonoroRegia** Anne Fontaine**Attori** Audrey Tautou, Benoît Poelvoorde, Alessandro Nivola, Marie Gillain, Emmanuelle Devos

Gli anni di formazione di Gabrielle "Coco" Chanel dal 1893, quando, bambina di origini campagnole, è mandata con la sorella Adrienne in un orfanotrofio; al 1919, anno in cui comincia a essere la sarta d'alta moda più famosa del mondo, la fashion designer che liberò il corpo della donna del '900. È l'analisi psicologica di una donna eccezionale, ricca di feconde contraddizioni, un ritratto scritto su misura per un'attrice ormai entrata nella maturità per intensità di sguardo ed eleganza di comportamento.

ULTERIORI SUGGERIMENTI DI TITOLI DISPONIBILI PER IL PRESTITO NELLA MEDIATECA DEL CAB

Wenders, Wim	APPUNTI DI VIAGGIO SU MODA E CITTÀ	<i>Dvd</i>	1989
Engelmeier, Regine e Peter W.	CINEMA E MODA, MODA NEL CINEMA	<i>Libro</i>	1997
Fabbri, Raffaella	CIAK: SI GIRA LA MODA	<i>Libro</i>	2006

**Film che hanno come soggetto il mondo della moda*



Film Still: Coco avant Chanel – L'Amore prima del mito

Regia: Anne Fontaine

Mi piace stare sola, purché gli amici mi salvino dalla solitudine

Il cab
consiglia

L'età dell'innocenza

USA, 1993, drammatico, 136', colore, sonoro

Regia Martin Scorsese

Cast Michelle Pfeiffer, Daniel Day-Lewis, Winona Ryder, Geraldine Chaplin, Mary Beth Hurt, Stuart Wilson

Trama

Newland Archer è un giovane legale che non ha mai messo in discussione né il mondo in cui vive, né la donna a cui è legato, fino al momento in cui incontra Ellen Olenska. La contessa Olenska, donna intelligente e colta, che ispira una sensazione di esotismo e allo stesso tempo di spontaneità, è una lontana parente di May Welland, la fidanzata di Archer, cresciuta dalla madre, dalle zie e dalla nonna per divenire la donna ideale secondo la società in cui vive, di cui rappresenta l'assoluta perfezione. Newland dapprima diventa difensore di Ellen, considerata una donna discutibile a causa della separazione dal marito, poi fra i due nasce un forte sentimento. Ma nonostante il forte legame, Ellen rifiuta l'idea di essere la causa della rottura del fidanzamento fra Newland e May.

Commento

In questo film di Martin Scorsese, i costumi hanno rappresentato un vero capolavoro di interpretazione della moda di fine '800, quando l'abito femminile, sparita l'ingombrante crinolina, si restringe attorno al corpo della donna, lasciando soltanto nella parte posteriore un leggero rigonfiamento, detto faux cul, ed un piccolo strascico. La costumista Gabriella Pescucci ha creato per Michelle Pfeiffer abiti stupendi per la raffinatezza delle stoffe, broccati leggeri e sete preziose, ricamati ed arricchiti da nastri e pizzi, come era in voga a quel tempo per gli abiti da giorno, mentre per le mises da sera si usavano fruscianti sete e rasi in tinta unita, con piccole ruches e veli, completati da lunghi guanti bianchi ed acconciature raccolte sulla nuca, con piccoli riccioli sulla fronte. È proprio vero che la storia della moda è un settore della cultura che oltre ad essere interessante, è capace di restituirci quasi tangibilmente il pensiero, le abitudini di vita, lo stile ed il fascino di un'epoca! (www.arsetfuror.com)

La pellicola può essere considerata senza dubbio una delle opere più originali e riuscite nella carriera del celebre cineasta italo-americano, un vero e proprio gioiello all'interno della sua filmografia. All'eccellente regia di Scorsese si aggiunge il fondamentale contributo delle scenografie di Dante Ferretti e degli splendidi abiti di Gabriella Pescucci. (www.filmedvd.dvd.it)

Riconoscimenti

1994 - Premio Oscar: migliori costumi

1994 - Nastro d'argento: miglior scenografia e migliori costumi

1994 - Golden Globe: miglior attrice non protagonista (Winona Ryder)



le

»»»»»»»»»»

novità

»»»»»»»»»»

Cinema
Arti & New media
Alto Adige
Film / Libri

SEZIONE CINEMA / FILM

Ayer, David	LA NOTTE NON ASPETTA	Poliziesco	2008
Borderie, Bernard	ANGELICA	Avventura	1964
Broggi Taviani, Franco	MODÌ – VITA DI AMEDEO MODIGLIANI	Biografico	1989
Cesena, Marcello	IL COSMO SUL COMÒ	Commedia	2008
Festa Campanile, Pasquale	BINGO BONGO	Commedia	1982
Ford, John	IL MASSACRO DI FORT APACHE	Western	1948
Ford, John	MARIA DI SCOZIA	Storico	1936
Forman, Milos	L'ULTIMO INQUISITORE	Drammatico	2006
Hoblit, Gregory	SCHEGGE DI PAURA	Thriller	1996
Jarrold, Julian	RITORNO A BRIDESHEAD	Drammatico	2008
Jenkins, Tamara	LA FAMIGLIA SAVAGE	Commedia	2007
July, Miranda	ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW	Commedia	2005
Manfredonia, Giulio	È GIÀ IERI	Commedia	2004
Michalkov, Nikita	12	Drammatico	2007
Newman, Joseph M.	LE MEMORIE DI UN DON GIOVANNI	Commedia	1951
Parenti, Neri	FANTOZZI VA IN PENSIONE	Comico	1988
Petrie, Donald	BACIATI DALLA SFORTUNA	Commedia	2006
Ritt, Martin	LETTERE D'AMORE	Commedia	1990
Schepisi, Fred	VIZIO DI FAMIGLIA	Commedia	2003
Tennant, Andy	MELA & TEQUILA	Commedia	1997
Towne, Robert	CHIEDI ALLA POLVERE	Drammatico	2006
Venier, Massimo	GENERAZIONE 1000 EURO	Commedia	2008
Verdone, Carlo	VIAGGI DI NOZZE	Comico	1995
Wald, Micha	SIMON KONIANSKI	Commedia	2009
Woo, John	FACE/OFF – DUE FACCE DI UN ASSASSINO	Thriller	1997
Young, Roger	AUGUSTO – IL PRIMO IMPERATORE	Storico	2005

SEZIONE ARTI E NEW MEDIA

Radax, Ferry	THOMAS BERNHARD: THREE DAYS	New Media	1970
Saba, Cosetta	ARTE IN VIDEOTAPE	New Media - libro	2007
Sidey, Richard	LANDSCAPES AT THE WORLD'S ENDS	New Media	2010
Von Weber, Carl Maria	DER FREISCHÜTZ	Opera	1981

CHIEDI ALLA POLVERE

USA 2006

Drammatico, colore, sonoro, 77'

Regia Robert Towne

Attori Colin Farrell, Salma Hayek, Donald Sutherland, Eileen Atkins

Nella Los Angeles polverosa della Grande Depressione si incontrano lo scrittore italo-americano Arturo Bandini, alter ego di John Fante, e Camilla Lopez, cameriera messicana bella e analfabeta che gli mette i sensi in fantasia. Lui sogna di scrivere il romanzo della vita, di vestire come William Holden e di amare bionde platinato, lei, più modestamente, di sposare un WASP (White Anglo-Saxon Protestant), di sostituire le huarachas (sandali) coi tacchi e di “correggere” il cognome Lopez in Parker o in Smith. Diversi per estrazione etnica e culturale, davanti alla discriminazione della città californiana finiranno per corrispondersi e per innamorarsi. Bandini, ispirato dalla sua musa, scriverà il romanzo che lo consacrerà al successo. Da trent'anni il regista Robert Towne, sceneggiatore di *Chinatown*, sognava di trasporre per lo schermo il romanzo di John Fante *Chiedi alla polvere*. Un progetto nato dall'amore per la sua città, Los Angeles, e per il suo cantore abruzzese, Fante.

LA FAMIGLIA SAVAGE

USA 2007

Commedia, colore, sonoro, 113'

Regia Tamara Jenkins

Attori Laura Linney, Philip Seymour Hoffman, Philip Bosco

I fratelli Jon e Wendy vivono a chilometri di distanza e i loro rapporti sono ormai freddi e distaccati, il padre Lenny non ha mai dato loro molto affetto e la madre ha abbandonato la famiglia diversi anni prima, alle prese con gli stessi problemi: entrambi insoddisfatti della propria vita sentimentale e professionale, un giorno vengono informati che loro padre soffre di demenza senile, che la compagna con la quale ha vissuto per 20 anni, nella piccola cittadina di Sun City in Arizona, è morta e che è stato cacciato dalla casa in cui viveva. Decidono quindi di portarlo in una casa di riposo a Buffalo, dove vive Jon, un insegnante universitario di drammaturgia che sta scrivendo un libro su Bertolt Brecht. Wendy, un'aspirante sceneggiatrice coinvolta in una relazione sentimentale con un uomo sposato, da New York si trasferisce momentaneamente da Jon. I due fratelli si ritrovano quindi a doversi prendere cura dell'anziano padre, al quale non sembra resti ancora molto da vivere.



Film Still: **La famiglia Savage**

Regia: Tamara Jenkins

IL MASSACRO DI FORT APACHE

USA 1948

Western, b/n, sonoro, 127'

Regia John Ford

Attori Anna Lee, Henry Fonda, John Wayne, Ward Bond, John Agar

È la storia del colonnello Thursday, interpretato da Henry Fonda, cui, dopo una gloriosa campagna in Europa, viene assegnato il comando di Forte Apache, nel west. La guarnigione del forte è composta in gran parte da esperti veterani che poco apprezzano il rigido formalismo militare del colonnello, deciso a voler far parlare di sé ed a ricoprirsi di gloria con le sue imprese contro gli indiani Apache. A tenergli testa è il capitano York, che dimostra di essere un uomo d'onore difendendo strenuamente contro il suo superiore il patto che anni prima egli stesso aveva stipulato con il capo Apache Cochise. Dopo una serie di malintesi con gli indiani Apache, il colonnello, contro il parere dell'esperto York, decide di muovere contro i pellerossa che lo porterà ad una sconfitta. Primo western fordiano a occuparsi della Cavalleria, fa parte della trilogia militare con *I cavalieri del Nordovest* (1949) e *Rio Bravo* (1950). Il film si sofferma sulla vita delle famiglie di ufficiali e sottufficiali nel forte.

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW

USA, Gran Bretagna 2005

Commedia, colore, sonoro, 90'

Regia Miranda July

Attori John Hawkes, Miranda July, Miles Thompson, Brandon Ratcliff

Christine è un'artista visiva, che si guadagna da vivere facendo la tassista per anziani e vive da sola in attesa che le sue opere vengano apprezzate. Per caso incontra Richard, commesso in un negozio di scarpe reduce dalla recente separazione con la moglie e con due figli a carico, Peter e Robby. Fra i due scatta un colpo di fulmine, ma mentre Christine è pronta ad abbandonarsi al sentimento, Richard, ancora scottato dalla rottura con la moglie, è più prudente. Intorno a questa storia d'amore che stenta a decollare si muovono una serie di personaggi in qualche modo legati ai due protagonisti: i due figli di Richard che passano il tempo a chattare ogni giorno su un sito erotico e il più piccolo dei due – un bambino di 7 anni – finisce per darsi appuntamento in un parco con una matura gallerista, in una sequenza che lascia senza fiato per il mélange di tenerezza e crudeltà. Rebecca e Heather, due adolescenti alla scoperta della loro sessualità, la piccola Sylvie che mette da parte il corredo per quando sarà sposata.

Film Still: Me and you and everyone we know

Regia: Miranda July



SCHEGGE DI PAURA

USA 1996

Thriller, colore, sonoro, 129'

Regia Gregory Hoblit

Attori Richard Gere, Laura Linney, Edward Norton, Alfre Woodard

L'eccezionale e brillante avvocato penalista Martin Vain decide di difendere il diciannovenne chierichetto balzubiente Aaron Stamper, sul quale pende la tremenda accusa di avere ucciso con 78 coltellate l'arcivescovo di Chicago Richard Rushman. Martin è l'unica persona a credere nell'innocenza del ragazzo, nonostante nella scena del crimine ogni prova raccolta mostra Aaron come unico indiziato e partecipa al delitto. Aaron soffre di brevi perdite di memoria dall'età di 12 anni e quindi non riesce a fornire al suo avvocato un riepilogo dell'accaduto, ma racconta solo di aver visto una "terza persona" prima dell'omicidio. Comincia il processo più atteso del momento, l'accusa di Aaron è capitanata da uno stretto amico dell'arcivescovo Rushman, il procuratore distrettuale John Shaughnessy; il pubblico ministero affidato al caso è una vecchia fiamma di Martin. Durante il corso delle indagini emergono nuove sconcertanti prove che possono fornire il movente dell'omicidio.

VIAGGI DI NOZZE

Italia 1995

Comico, colore, sonoro, 108'

Regia Carlo Verdone

Attori Carlo Verdone, Veronica Pivetti, Claudia Gerini

I 3 episodi hanno in comune non soltanto il matrimonio e la vita di coppia, ma, a un secondo livello, la famiglia e la società in Italia, come si vede nel 2° racconto (Verdone-Mascoli), l'unico con personaggi positivi, il più affettuoso, pur col retrogusto amaro nel disegno degli egoismi familiari. Il 1° (Verdone-Pivetti) è in chiave grottesca come il tragico epilogo comprova: intinto nel vetriolo questo Raniero, primario pignolo, ossessivo, carrierista e tronfio, che dà nel patologico come certi personaggi di Alberto Sordi che fu il modello di Verdone giovane. Il vuoto afasico di una certa gioventù è al centro del 3° episodio (Verdone-Gerini), il più divertente, sebbene crudele e quasi disperato a livello sociologico. Il tormentone dell'"Iva", 'o famo strano?' non sarà presto dimenticato. Qui, ben secondato dalla Gerini, l'attore-autore (con L. Benvenuti e P. De Bernardi) ha il piede pigiato sull'acceleratore del fregolismo mimico e non sbaglia una curva.



Film Still: Viaggi di nozze

Regia: Carlo Verdone

...costui è un eretico che propaga le sue diaboliche idee
per avvelenare i cuori di chi vive nel timore di Dio.

Il cab
consiglia

L'ultimo inquisitore

Spagna, 2006, drammatico, 117', colore, sonoro

Regia Milos Forman

Cast Javier Bardem, Natalie Portman, Stellan Skarsgård

Trama

Spagna, fine '700. Nella Penisola Iberica l'Inquisizione sta sferrando gli ultimi attacchi contro la crescente filosofia Illuminista proveniente dalla Francia e che ha già contagiato quasi tutta l'Europa. In questo clima di tensione e oscurantismo vive e lavora Francisco Goya che, divenuto pittore di corte, annovera tra i suoi clienti Lorenzo Casamares, un influente monaco domenicano del Sant'Uffizio. Durante la frequentazione dello studio del pittore, Casamares scorge una tela raffigurante una ragazza che lui riconosce essere Inés Bilbatua, figlia di un commerciante e musa di Goya. Da quel momento per Inés e per l'artista inizia una serie di tragiche vicende che a causa di un'accusa di eresia li vedrà coinvolti anche con la Santa Inquisizione.

Commento

Non è una biografia del pittore e non è un film sull'Inquisizione. È un film sul mondo e sulla società di quel tempo, di cui Goya per un verso e l'Inquisizione per l'altro sono testimoni privilegiati. Da una parte c'è Goya, al tempo stesso celebrato artista di corte ma anche osservatore infallibile della miseria e dell'orrore. Dall'altra c'è l'istituzione repressiva della Chiesa. (Paolo D'Agostini *La Repubblica*)

Molti pregi cinematografici: la scelta del colore di fondo fumoso, bituminoso, della pittura di Goya; l'illustrazione esatta delle tecniche del Maestro per le incisioni e le stampe; la cura minuziosa della ricostruzione militare e quotidiana, l'interpretazione degli attori. Senza avere particolari qualità da autore, *L'ultimo Inquisitore*, scritto dal regista insieme con Jean-Claude Carrière, è un film colto, molto ben fatto, molto interessante: non cade mai nella retorica del dramma popolare, rimane all'altezza della tragedia. (Lietta Tornabuoni *La Stampa*)

Riconoscimenti

2007 - Nomination all'Academy of Science Fiction, Fantasy & Horror Films - Saturn Award: Miglior Film Internazionale (Milos Forman)

2007 - Nomination al Premio Goya: Migliori Costumi (Yvonne Blake)

2007 - Nomination al Premio Goya: Migliori Effetti Speciali (Reyes Abades, Félix Bergés, Eduardo Díaz)



le ricorrenze

**Alain Resnais
Paulette Goddard
Isabelle Adjani
Alberto Sordi**

Alain Resnais

Vannes (Francia)

3 giugno 1922 90 anni (Gemelli)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1956	NOTTE E NEBBIA	Alain Resnais
1956	HIROSHIMA MON AMOUR	Alain Resnais
1961	L'ANNO SCORSO A MARIENBAD	Alain Resnais
1966	LA GUERRA È FINITA	Alain Resnais
1977	PROVIDENCE	Alain Resnais
1980	MON ONCLE D'AMÉRIQUE	Alain Resnais
1986	MELO	Alain Resnais
1989	VOGLIO TORNARE A CASA!	Alain Resnais
2006	CUORI	Alain Resnais
2009	GLI AMORI FOLLI	Alain Resnais

Note biografiche **ALAIN RESNAIS**

Uno dei più importanti registi francesi contemporanei. Colto, aristocratico nell'animo e per ceto sociale, raffinato, ha firmato opere complesse, tipicamente francesi. All'età di 12 anni riceve in regalo una cinepresa 8 mm con cui gira un film ispirato alle avventure di Fantomas. Nel 1939 si trasferisce a Parigi per seguire i corsi di René Simon. A Parigi ottiene un piccolo ruolo nel film *Les visiteurs du soir* di Marcel Carné. Nel 1943 viene fondata la scuola francese di cinema IDHEC dove supera gli esami di ammissione arrivando secondo nelle graduatorie. L'esordio come regista risale al 1948 con un documentario d'arte, genere in cui si dimostrerà un maestro, *Van Gogh* che vince due premi a Venezia e due anni dopo un Oscar. Nel 1958 realizza il suo primo lungometraggio *Hiroshima mon amour*, cui fanno seguito 13 film di altissimo livello. Caratteristiche principali delle sue pellicole il continuo gioco di rapporti con le altre arti, sviluppando l'aspetto ludico del suo cinema e la sua riflessione sui rapporti tra realtà e finzione. A questa ricerca si aggiunge il minuzioso lavoro di montaggio, sempre curato o supervisionato, che giustappone spazi e tempi per sondare la memoria e l'immaginazione. Nel 1977 è la volta di *Providence*, considerata la sua opera migliore, in cui indaga nella psiche, nel modo in cui l'essere umano vive il passato e soprattutto sui rapporti che intercorrono tra realtà e creazione letteraria. Tra i numerosi riconoscimenti attribuitigli figurano un BAFTA, un Leone d'Argento, un Leone d'Oro, due Orsi d'Argento, tre premi César, un David di Donatello, un Fotogramas de Plata, un Premio Louis-Delluc.



Paulette Goddard

Pauline Marion Levy
New York City (New York - USA) - Ronco (Svizzera)
3 Giugno 1910 (Gemelli)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1936	TEMPI MODERNI	Charles S. Chaplin
1939	DONNE	George Cukor
1940	IL GRANDE DITTATORE	Charles S. Chaplin
1940	FOLLIE DI JAZZ	Henry C. Potter
1941	LA PORTA D'ORO	Mitchell Leisen
1942	VENTO SELVAGGIO	Cecil B. De Mille
1946	IL DIARIO DI UNA CAMERIERA	Jean Renoir
1947	GLI INVINCIBILI	Cecil B. De Mille
1964	GLI INDIFFERENTI	Francesco Maselli
2004	LIBRO: TEMPI MODERNI	C. C. Cenciarelli

Note biografiche **PAULETTE GODDARD**

Attrice statunitense. Frequenta la Washington Irving High School a Manhattan, esordisce prestissimo nel mondo dello spettacolo, con le Ziegfeld Follies. Nel 1931 approda a Hollywood, ottenendo alcuni ruoli danzanti in film minori. L'anno successivo debutta come attrice di teatro, scegliendo il nome d'arte di Paulette e il cognome da nubile della madre. Negli anni seguenti interpreta piccoli ruoli in varie pellicole, fra cui i corti con due grandi comici Stan Laurel e Oliver Hardy. Firma un contratto con la Samuel Goldwyn, unendosi ad altre attrici quali Betty Grable, Lucille Ball, Ann Sothorn e Jane Wyman (le cinque interpreti saranno note come le "Goldwyn Girls") accanto al comico Eddie Cantor. Nel 1932 incontra Charlie Chaplin, con il quale stringe un sodalizio artistico e sentimentale per otto anni. Charlie Chaplin la scrittura come coprotagonista di *Tempi moderni*, e ne *Il grande dittatore* (1940). Divenuta una delle stelle della Paramount, interpreta film di grande successo come *Donne* (1939) di George Cukor, *Vento selvaggio* di Cecil B. DeMille, *Il diario di una cameriera* (1946) di Jean Renoir. Recita accanto a Fred Astaire nel musical *Follie di jazz*. Riceve la sua unica nomination agli Oscar, come miglior attrice non protagonista, nel 1944 per la sua interpretazione nel film *Sorelle in armi*. Nel 1964 si reca in Italia per girare il suo ultimo film, *Gli indifferenti* (1964) di Francesco Maselli, tratto dal romanzo di Alberto Moravia. Ha recitato in 32 film dal 1936 al 1964 in Gran Bretagna, Italia, USA sotto la direzione di 21 registi, lavorando in film di genere avventura, comico, commedia, drammatico, giallo, giallo rosa, guerra, musicale, poliziesco, storico e western.

Isabelle Adjani

Isabelle Yasmine Adjani
Parigi (Francia)
27 giugno 1955 57 anni (Cancro)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1976	L'INQUILINO DEL TERZO PIANO	Roman Polanski
1978	NOSFERATU IL PRINCIPE DELLA NOTTE	Werner Herzog
1979	LE SORELLE BRONTË	André Téchiné
1981	QUARTET	James Ivory
1985	SUBWAY	Luc Besson
1988	CAMILLE CLAUDEL	Bruno Nuytten
1994	LA REGINA MARGOT	Patrice Chéreau
2003	MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO	François Dupeyron
2003	BON VOYAGE	Jean-Paul Rappeneau
2010	MAMMUTH	Autori Vari

Note biografiche **ISABELLE ADJANI**

Attrice e cantante francese. Vincitrice di cinque premi César e nominata due volte agli Oscar. Popolare in Francia ma anche all'estero, ha cantato con Serge Gainsbourg e recitato con i più grandi nomi del cinema europeo. Proviene dalla periferia di Parigi dov'è cresciuta assieme al fratello minore. La predisposizione per la recitazione diventa in breve un lavoro; a soli quindici anni ottiene il primo ruolo importante in *Le petit bougnat* (1970), un film per bambini. Qualche anno dopo studia alla Comédie-Française, storica compagnia teatrale francese, dove ha l'occasione di mettere in luce le sue doti d'attrice. La sua popolarità esplose nel 1974 quando il regista Claude Pinoteau la vuole protagonista della commedia drammatica *Lo schiaffo*. La notorietà conquistata la porta a lavorare con i più importanti registi europei degli anni Settanta. Nel 1975, François Truffaut, stupefatto dalla sua bellezza e dalla sua bravura, le affida il ruolo di protagonista nel film *Adele H. una storia d'amore*, suo primo vero trionfo, non a caso ottiene la nomination all'Oscar come miglior attrice. La sua straordinaria versatilità le permette d'interpretare con disinvoltura ruoli dolci e remissivi ed altri più forti, anche per questo si caratterizza come attrice dalle scelte mai casuali e di qualità, che cerca sempre di lavorare con registi altamente qualificati. Prediletta da registi 'irregolari' come Roman Polanski che la vuole nel film misterioso *L'inquilino del terzo piano* (1976). Nel 1983, realizza un intero album sotto la direzione di Serge Gainsbourg e ottiene il primo posto nella hit parade dei 45 giri con *Pull Marine*, che si avvale di un video-clip realizzato da Luc Besson.



Alberto Sordi

Roma (Italia) - Roma (Italia)

15 giugno 1920 (Gemelli)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1955	UN EROE DEI NOSTRI TEMPI	Mario Monicelli
1955	L'ARTE DI ARRANGIARSI	Luigi Zampa
1959	IL MORALISTA	Giorgio Bianchi
1959	LA GRANDE GUERRA	Mario Monicelli
1960	TUTTI A CASA	Luigi Comencini
1961	UNA VITA DIFFICILE	Dino Risi
1971	DETENUTO IN ATTESA DI GIUDIZIO	Nanni Loy
1977	UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO	Mario Monicelli
1979	L'INGORGO – UNA STORIA IMPOSSIBILE	Luigi Comencini
1981	IL MARCHESE DEL GRILLO	Mario Monicelli

Note biografiche **ALBERTO SORDI**

Attore, doppiatore e regista italiano. Comincia a recitare a metà degli anni '30 dividendosi fra l'avanspettacolo, il teatro di rivista e piccole comparse al cinema. Si cimenta anche in ruoli drammatici dove dà prova della sua versatilità di attore. Dà la voce a Ollio/O. Hardy; voce riconoscibilissima anche nei capolavori di Frank Capra come nel film *La vita è meravigliosa* (1946) e di Vittorio De Sica *Ladri di biciclette* (1948) nonché nel film di Alessandro Blasetti *Prima comunione* (1950) e nel curioso *I pinguini ci guardano* (1956) diretto da Guido Leoni, dove gli animali presenti nella pellicola parlano con le voci di famosi attori. Con l'avvento della commedia all'italiana dà vita a una moltitudine di personaggi quasi tutti negativi di italiano medio, molte volte collaborando anche al soggetto e sceneggiatura dei film interpretati, quasi 150, e alle diciannove pellicole da lui dirette. In più di mezzo secolo di carriera è riuscito a fornirci un ideale valido della storia dei valori e dei costumi dell'italiano tipico, dal periodo bellico ai giorni nostri, osservato nelle sue bassezze, ma in fondo giustificato per il suo buon cuore e per la sua capacità di sognare ad occhi aperti. È praticamente impossibile enumerare tutte le sue interpretazioni, a partire dal toccante capolavoro *La grande guerra* (1959) diretto da Mario Monicelli, al doppio, beffardo e amaro ruolo sostenuto ne *Il marchese del Grillo* (1981); all'umile e genuino personaggio, che una volta all'anno organizza interminabili partite a carte, in *Lo scopone scientifico* (1972) di Luigi Comencini. Detentore di ben cinque Nastri d'Argento e di sette David di Donatello, ottiene nel 1995 il prestigioso Leone d'Oro alla carriera al Festival di Venezia.

Lui: dove abiti?
Lei: lo, un pò ovunque

Il cab
consiglia

Tempi moderni

Usa, 1936, Comico, 89', b/n, sonoro

Regia Charles S. Chaplin

Cast Charles S. Chaplin, Paulette Goddard, Henry Bergman, Chester Conklin, Allan Garcia

Trama

I gesti ripetitivi, i ritmi disumani e spersonalizzanti della catena di montaggio minano la ragione del povero Charlot, operaio meccanico. La pausa pranzo potrebbe concedere un momento di riposo ma Charlot viene prescelto quale operaio tipo su cui sperimentare la macchina automatica da alimentazione. Macchina che dovrebbe consentire di mangiare senza interrompere il lavoro, aspetto che in una visione scientifica del lavoro produrrebbe vantaggio competitivo. Il diabolico marchingegno funziona male e l'esperimento causa parecchi danni a Charlot che sarà affidato ad una clinica affinché venga riabilitato dall'esaurimento nervoso. Dimesso dall'ospedale raccoglie da terra una bandiera di segnalazione, senza accorgersi che dietro le sue spalle si sta aggregando un corteo di disoccupati.

Commento

Tempi moderni è una commedia complessa, dai risvolti comici e onirici straordinari, dove la satira riesce a convivere con forme sparse di anarchismo, espresse in chiave un po' ironica e teatrale. Un film estremamente intelligente che comunica alle masse una polemica viva, fertile, in grado di far sorridere e pensare nello stesso tempo, in virtù di un meccanismo narrativo giocato molto sulle trasgressioni dai pudori rigidi, tipici di ogni classe e ceto sociale degli anni '30. Dopo aver fatto attraversare piacevolmente lo spettatore in un clima filmico denso di riso amaro, creato ad arte con una brillante fusione tra la tristezza della realtà che imprigiona lo spirito e il gioco dell'evasione, sostenuto dal piacere che procura la follia, il film sembra invitare a prendere una posizione rispetto ai conflitti in campo. Chaplin pare sollecitare lo spettatore a decidere da che parte stare, procurandogli un vero e proprio imbarazzo, dal quale lo stesso Chaplin suggerisce l'uscita quando decide a un certo punto di mettere l'accento sull'amore, inteso come speranza, felicità, gioioso progetto di vita, un sentimento in grado di mettere tutte le classi sociali sullo stesso piano, annullando di colpo ogni pensiero sulla distinzione di status e quindi sulla necessità di giudicarsi aspramente, qui c'è tutto il populismo romantico di Chaplin ma anche una delle più importanti fonti della sua genialità creativa. (Biagio Giordano, *Vertici Network*)

Riconoscimenti

Nel 1936 è stato indicato tra i migliori dieci film dell'anno dal National Board of Review of Motion Pictures.

Nel 1989 è stato scelto per la conservazione nel National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti.



**Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi**

via Cappuccini 28

39100 Bolzano

info 0471 303396/97/98

prestito-audiovisivi@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/audiovisivi

Modalità di prestito

Il prestito è gratuito

Possono essere presi in prestito

5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni

Orario di apertura al pubblico

lunedì 14.00-18.30

martedì, mercoledì, venerdì

10.00-12.30 / 14.00-18.30

giovedì 10.00-20.00

**Giugno
2012**

